

Oggetto: sugli NCC (noleggio con conducente) da fuori Roma

MOZIONE
Ex art. 109

L'ASSEMBLEA DI ROMA CAPITALE

PREMESSO CHE

- il Trasporto Pubblico non di Linea, regolamentato dalla Legge n.21/1992 e dalla Legge Regionale n.58/1993, se efficiente è fondamentale per la collettività, in quanto apporta benefici tangibili alla riduzione della congestione stradale;
- l'età media dei veicoli adibiti ai servizi di trasporto pubblico non di linea è notevolmente inferiore rispetto a quella generale del parco circolante e pertanto, tali veicoli presentano livelli di emissioni inferiori alla media;
- la qualità dei veicoli incide anche sulla sicurezza stradale; (Cfr. *James R. Dalziel and R. F. Soames Job, Taxi Drivers and Road Safety A report to the Federal Office of Road Safety, Department of Psychology University of Sydney, Australia.*);
- la categoria dei tassisti di Roma è in grave crisi, visto la verticale diminuzione del lavoro a causa di un sistema falsato che depaupera, ogni giorno di più, il lavoro degli operatori regolari della Capitale;
- da tempo, alcune sigle sindacali e associazioni di categoria stanno svolgendo, sul territorio, un lavoro capillare di controllo e denuncia nei confronti di tutte quelle realtà, al di fuori della legalità, che stabilmente operano sul territorio capitolino;

CONSIDERATO CHE

- il Trasporto Pubblico Locale non di linea (taxi e ncc) di Roma sarebbe ormai in mano ad un sistema di criminalità finanziaria organizzata che avrebbe fondamento in quei dipendenti delle Amministrazioni comunali che in tutta Italia continuano ad emettere autorizzazioni NCC illecite e fraudolente grazie a coperture politico-amministrative a tutti i livelli, e che vengono a lavorare, stabilmente, sul territorio di Roma Capitale, pur non avendone i requisiti;
- già da 2010, lo studio commissionato dal Comune di Roma a Roma Servizi per la Mobilità dal titolo "*Problematiche relative all'accesso nella città di Roma di autovetture autorizzate da altri comuni per i servizi di noleggio con conducente*" faceva piena luce e fotografava la situazione in cui verte il settore del Trasporto Pubblico non di Linea di Roma Capitale.
- Dallo studio si legge:
 - "attualmente le vetture NCC con autorizzazione rilasciata dal Comune di Roma sono 1023, quelle con autorizzazione rilasciata da altro Comune e autorizzate all'accesso ZTL sono 6300";
 - "da una verifica a campione si è riscontrato inoltre che i titolari delle predette 6300 autorizzazioni risultano residenti nel comune che ha rilasciato la licenza solo nel 14%

dei casi, mentre risultano residenti a Roma nel 56% dei casi e risultano residenti in altro Comune nel 30% dei casi”;

- “i danni ambientali - l’arrivo di vetture NCC di altri comuni che operano stabilmente a Roma, nella considerazione che vanno ad occupare spazi di mercato in modo illegittimo, già previsti per il trasporto pubblico romano creando una sorta di offerta superflua, falsano anche la necessaria programmazione per la tutela dell’ambiente”;
- sul sito istituzionale di Roma Capitale, sotto la voce ZTL, si trovano tutti gli atti che ad oggi regolano il settore, tra cui la Deliberazione n.282 del 04.10.2012 – “Regolamentazione dell’accesso dei titolari di autorizzazioni di noleggio con conducente rilasciate da altri Comuni all’interno delle Zone a Traffico Limitato di Roma Capitale”;
- in data 2 settembre 2013 il Gruppo Capitolino M5S (int. n. 143/2013) presentava una interrogazione urgente al Sindaco, sul Trasporto Pubblico non di Linea, alla quale non è stata data, ad oggi, risposta;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- la sopra citata Deliberazione n.282 del 04.10.2012 è stata impugnata al TAR del Lazio;
- varie Procure della Repubblica hanno riconosciuto un danno di turbativa di mercato e relativo risarcimento pecuniario alle associazioni e sigle sindacali del settore, costitutesi parte civile nei relativi procedimenti penali;

PRESO ATTO CHE

- come evidenziato da un articolo del quotidiano “il Messaggero” (22 agosto 2013, Cronaca di Roma, pag. 38) sarebbero circa 6000 gli N.C.C. (noleggio con conducente) che ogni giorno vengono a lavorare a Roma da altri comuni;
- come testimoniato da un articolo del quotidiano “Corriere della Sera-Roma” (25 agosto 2013, pag. 4) sarebbero stati scoperti garage usati come false basi di partenza per gli NCC che lavorano a Roma invece che nei comuni dove hanno ottenuto la licenza;
- tale situazione sarebbe descritta anche da un articolo del quotidiano “la Repubblica” del 13 giugno 2013;
http://roma.repubblica.it/cronaca/2013/06/13/news/blitz_a_fiumicino_sequestrate_250_licenze_ncc_e_137_denunce-60980725/
- un articolo del quotidiano “il Messaggero” (28 agosto 2013, Cronaca di Roma, pag. 40) stimerebbe in circa 20 milioni di euro l’impatto economico subito da Roma Capitale a causa degli NCC;
- ancora un recente articolo di Roma Today evidenzia la gravità di tali fenomeni;
<http://www.romatoday.it/cronaca/multe-ncc-targa-contraffatta.html>
- da ultimo l’articolo del quotidiano il Messaggero (10 dicembre 2013 Cronaca di Roma pag 38) intitolato “Licenze truccate indagati ottanta Ncc autisti nella bufera”;

TUTTO CIO’ PREMESSO

L'ASSEMBLEA DI ROMA CAPITALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA SUA GIUNTA

- a far chiarire al Dirigente del Dipartimento Mobilità e Trasporti, Mobilità Privata e TPL non di linea – U.O. Gestione contratti di servizio mobilità privata e TPL non di linea, quali atti amministrativi sono vigenti alla data odierna e, nel caso in cui questi ultimi o parte degli stessi siano stati sospesi da ordinanze o sentenze del TAR, quali parti siano ancora attive; e, più specificamente, con quale atto l'Amministrazione capitolina stia oggi regolando l'accesso degli NCC di fuori Roma;
- ad esercitare un controllo su tutta l'attività svolta nella precedente Amministrazione, dal GIPT e da Roma Servizi per la Mobilità s.r.l., onde ravvisare eventuali omissioni e/o reati di qualsivoglia e natura;
- a dotare il GIPT di ogni più idoneo strumento atto ad esercitare un effettivo e continuativo controllo sulla regolarità dell'emissione delle autorizzazioni non di Roma nonché sull'ubicazione delle rimesse delle stesse, che stabilmente operano sul territorio di Roma Capitale, lavoro tutto che, ad oggi, viene regolarmente svolto da associazioni e sigle sindacali Taxi ed NCC di Roma, con notevole successo;
- a dotare Roma Servizi per la Mobilità s.r.l. di ogni strumento onde porre sotto controllo tutte le registrazioni nelle liste bianche delle autorizzazioni non di Roma dandone comunicazione, in forma automatica, al Comune che ha emesso l'autorizzazione per i relativi controlli;
- a porre fine a questo mancato gettito fiscale nelle casse del Comune di Roma, e di prendere una posizione inequivocabile e pubblicamente chiara per eliminare, una volta per tutte, questo problema.

Roma, 11 dicembre 2013

I Consiglieri del Gruppo Capitolino "M5S"

Enrico Stefàno

Daniele Frongia

Virginia Raggi

Marcello De Vito